



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 385

Riferimenti Archivistici: O 22 - 20200000006

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 23/12/2020

OGGETTO: Approvazione delle tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, per l'annualità 2021

Presidente: Lucia Tanti

Segretario Generale: Dott. Franco Caridi

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	-
Lucia Tanti	Vicesindaco	1 - Videoconferenza
Simone Chierici	Assessore	2 - Videoconferenza
Alessandro Casi	Assessore	3 - Videoconferenza
Monica Manneschi	Assessore	4 - Videoconferenza
Giovanna Carlettini	Assessore	5 - Videoconferenza
Francesca Lucherini	Assessore	6 - Videoconferenza
Federico Scapecchi	Assessore	7 - Videoconferenza
Marco Sacchetti	Assessore	8 - Videoconferenza
Alberto Merelli	Assessore	-

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge n. 160/2019, articolo unico, che, ai commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021, istituisce e disciplina il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria disponendo che il predetto canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, prevedendo altresì G.C. n. 385 del 23/12/2020



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

che lo stesso e' comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

DATO ATTO in particolare che:

- il comma 817 articolo unico, del suindicato testo di legge 160/2019 prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- il successivo comma 819 dispone che il presupposto del canone è:
 - a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
 - b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato,
- il successivo comma 821 prevede che il canone e' disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

DATO ATTO altresì che:

- il comma 837 articolo unico, del suindicato testo di legge 160/2019 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate,
- il successivo comma 838 dispone che il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CONSIDERATO che con deliberazione adottata in data 22 dicembre 2020, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Regolamento di disciplina del Canone di Concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica provvedendo contestualmente alla sostituzione ed abrogazione, a valere dall'1.1.2020, del Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone (COSAP) approvato con delibera C.C. n. 150/2016 e ss.mm.ii. nonché della disciplina transitoria adottata in deroga al predetto Regolamento, recante misure in favore delle attività produttive e pubblici esercizi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, approvato con delibera G.C. n. 139 del 25.05.2020;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

RICORDATO che per il territorio del Comune di Arezzo i prelievi sostituiti dai canoni di cui ai citati commi da 816 a 847 dell'art. 1 L. 160/2019 sono costituiti dal COSAP dall'ICP, dal DPA e dalla TARIG;

RITENUTO di dover approvare le tariffe dei nuovi canoni patrimoniali al fine di consentirne l'immediata applicazione a valere dall'1.1.2021;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO altresì il comma 3bis dell'art. 106 del DL 34/2020 convertito in L. 77/2020 con il quale il legislatore ha testualmente disposto che "*Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*"

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con votazione unanime,

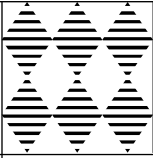
DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare le tariffe 2021 del Canone canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, come risultanti dall'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare atto che per effetto della misura delle tariffe approvate con il presente provvedimento si realizza l'invarianza di gettito richiesta dal comma 817 dell'art. 1 della L. 160/2019;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'applicazione delle nuove tariffe a valere dall'1.1.2021 garantendo altresì una adeguata informazione preventiva agli utenti potenzialmente interessati.



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

-/df

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Franco Caridi



Il Presidente
Lucia Tanti